

28 ottobre 2009 13:20

Il Sindaco di Montalto di Castro è un razzista. Faglielo sapere con una E-mail



Il Sindaco di Montalto di Castro, Salvatore Casarà (PS), in seguito all'affollamento ai servizi sociali di un gruppo di suoi concittadini presunti responsabili di una violenza contro una ragazza del posto. [La notizia](#)

"Dalle nostre parti le uniche bestie sono gli immigrati tunisini. Loro si che lo stupro l'hanno nel sangue".

Da queste parole si evince, senza dubbio alcuno, che il Sindaco di Montalto di Castro è razzista. Ma ci auguriamo che la maggioranza non voglia pensarla così, come già ha fatto per il vicesindaco di Trivico, Giancarlo Guerini [http://www.comune.trivico.it/wordpress/wp-content/uploads/2009/10/20091020.pdf](#) condannata a non partecipare a comizi pubblici per tre anni per il reato di vilipendio al razzismo. In democrazia noi dovremo avere il diritto di esprimere le proprie opinioni, condivisibili o meno che siano, senza timori di sanzioni penali. I nostri dignitari (deputati, consiglieri, sindaci, ecc.) sono tenuti dal loro incarico, che nasce e dovrebbe avere a che fare con una democrazia moderna, che deve ancora una volta i suoi costi e che può intendersi stabile.

A fronte di politici e istituzioni spesso capaci solo di strumentalizzare per le loro fazioni cor' che chiamano libertà' di espressione, sono i cittadini che devono reagire ferocemente! Per questo, invitiamo tutti a scrivere al Sindaco di Montalto di Castro, e al Partito Democratico che lo ha candidato. Segue un testo consigliabile e gli indirizzi di posta elettronica a cui inviare il messaggio.

Indirizzo a cui inviare il messaggio:

sindaco@comune.montaltodicastro.vt.it
pierluigibersani@gmail.com
info@pdlazio.it

Massimato candidato:

Al Sindaco di Montalto di Castro

#PS

- Segretario nazionale PD

- PD Lazio

In seguito all'affollamento ai servizi sociali di un gruppo di suoi concittadini presunti responsabili di una violenza contro una ragazza del posto, Lei ha affermato: "Dalle nostre parti le uniche bestie sono gli immigrati tunisini. Loro si che lo stupro l'hanno nel sangue".

Signor sindaco, Lei è un razzista.

Da non chiedersi immediatamente scuse ai milioni di cittadini europei da Lei trattati, non potrà mai più in buona fede votare per Lei o per il partito che maggiormente L'ha candidato.

Una cittadina indignata,

(Firma)